



STRUMENTI E RISORSE PER PROGETTARE, ACCOMPAGNARE E VALUTARE I PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

SEMINARIO TEMATICO

Lanciano, giovedì 8 novembre 2018

RIFERIMENTI NORMATIVI E REQUISITI PER L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: UN ITINERARIO CHE PARTE NEGLI ANNI '90

- L. 196/97 Pacchetto Treu
- L. 144/99 FIS – IFTS - L. 40/2007 – ITS
- L. 53/2003 Delega al Governo per la definizione delle norme generali
- sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia
- di istruzione e formazione professionale
- Dlgs 77/2005 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro attuativo della L.53/2003
- DPR 87, 88, 89 2010 – Riforma degli ordinamenti
- L. 107/2015
- Dlgs 62/2017
- Finanziaria 2019 art. 57 co 18 PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

PAROLE CHIAVE RICORRENTI

- ALTERNANZA
- RICONOSCIMENTO DEI CREDITI
- COMPETENZE SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO
- FUNZIONE TUTORIALE



L. 196/1997 – Pacchetto TREU

- Articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196
- 1. Al fine di **realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro** e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso iniziative di tirocini pratici e stages a favore di soggetti che hanno già assolto l'obbligo scolastico sono emanate disposizioni [...]
- b) attuazione delle iniziative nell'ambito di progetti di **orientamento e di formazione**,
- f) **attribuzione del valore di crediti formativi** alle attività svolte nel corso degli stages e delle iniziative di tirocinio pratico di cui al comma 1 da utilizzare, ove debitamente certificati, per l'accensione di un rapporto di lavoro.

L. 53/2003

- Legge 28 marzo 2003, n. 53, delega al Governo per la definizione delle **norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni** in materia di istruzione e formazione professionale (PECUP).
- Articolo 4: al fine di assicurare agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età la possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro, come **modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese**, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, **l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.**



Erasmus+

SMART

L. 53/2003

- a) svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, **sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese** o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che **non costituiscono rapporto individuale di lavoro**. [...];
- b) fornire indicazioni generali per il reperimento e l'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei percorsi di alternanza, ivi compresi gli incentivi per le imprese, la valorizzazione delle **imprese come luogo formativo** e **l'assistenza tutoriale**;
- c) **indicare le modalità di certificazione dell'esito positivo del tirocinio e di valutazione dei crediti formativi** acquisiti dallo studente.
- 2. I compiti svolti dal **docente incaricato dei rapporti con le imprese e del monitoraggio** degli allievi che si avvalgono dell'alternanza scuola-lavoro sono riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente.



Erasmus+

SMART

Dlgs 77/2005: norme generali in materia di alternanza scuola-lavoro

- **Art. 1**
- *“«alternanza», modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema **dell'istruzione e della formazione professionale**, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di **competenze spendibili nel mercato del lavoro**”.*



Dlgs 77/2005: norme generali in materia di alternanza scuola-lavoro

*“Nei percorsi in alternanza la **funzione tutoriale** è preordinata alla promozione delle competenze degli studenti ed al raccordo tra l'istituzione scolastica o formativa, il mondo del lavoro e il territorio. La funzione tutoriale personalizzata per gli studenti in alternanza è svolta dal docente tutor interno di cui al comma 2 e dal tutor esterno di cui al comma 3. 2. Il docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica o formativa tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, **svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza e verifica, con la collaborazione del tutor esterno di cui al comma 3, il corretto svolgimento del percorso in alternanza.** 3. Il tutor formativo esterno, designato dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, disponibili ad accogliere gli studenti, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e **fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.**”*

Dlgs 77/2005: norme generali in materia di alternanza scuola-lavoro

- Art. 6.
- Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti



Erasmus+

SMART

COMPETENZE SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

- In un Mercato del Lavoro sempre più competitivo, è un imperativo possedere un ampio spettro di competenze, che non si esaurisce nella conoscenza tecnica e nelle sole capacità operative. Si va accumulando un divario crescente fra le *soft skills* che le imprese si aspettano dai propri lavoratori e quelle che molti candidati possiedono.
- **Competenze Chiave**
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).
- **Soft skills**
- OECD, *Skills Outlook 2015: Youth, Skills and Employability*.
- Cedefop (2012), *Skill mismatch. The role of the enterprise*, Luxembourg: Publications Office of the European Union;
- Cedefop (2008), *Skill shortages*



COMPETENZE SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

- Si tratta in sostanza delle competenze che consentono di potenziare l'occupabilità secondo quanto atteso anche dal **DPR 87 88 89/2010**
- *“Le discipline **dell'area di indirizzo**, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.*
- *L'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** (L.169/2008) previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità”.*

L. 107/2015

- **Comma 33.** Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di
- orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al
- decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e
- professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo
- anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata
- complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. **I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.**

L. 107/2015

- **Comma 35.** L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.
- **Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero.**

L. 107/2015

- Comma 41. A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro**.
- Il registro istituito d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dello sviluppo economico, e consta delle seguenti componenti:
 - a) un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza.



Erasmus+

SMART

FINANZIARIA 2019

- art. 57 co 18

PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per L'Orientamento

RIDUZIONE da 400 ore a

150 per gli Istituti Tecnici

180 per gli Istituti Professionali

da 200 a 90 per i licei.

Il ministro dell'istruzione Bussetti ha comunque specificato che “*se un istituto vuole farne di più è libero di farlo*”.

RISORSE PER L'ALTERNANZA

[NOTA MIUR 3355 2017 \(Guida operativa, modelli, fac-simile, format, etc.\)](#)

www.alternanza.miur.gov.it

<http://www.istruzione.it/alternanza/faq.shtml>

http://www.istruzione.it/allegati/2015/Guida_Operativa.pdf

<https://scolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>

www.abruzzo.istruzione.it/scuola_lavoro/index.shtml

Grazie per l'attenzione



Seminario a cura di EDUCOMMUNITY – Associazione per la Professionalità Docente, realizzato nell'ambito del progetto SMART+(2016-1-ES01-KA202-025304), programma Erasmus+ della Commissione Europea.